Detrazione 36%: semplificazioni con il Decreto Sviluppo

Eliminato l'obbligo della comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate. I dati andranno indicati nella dichiarazione dei redditi



Abolizione di comunicazioni all'Agenzia delle Entrate in occasione di ristrutturazioni edilizie che fruiscono della detrazione Irpef del 36%: è questa una delle semplificazioni in materia fiscale introdotte dal Decreto legge per lo Sviluppo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Per chi intende avvalersi della detrazione del 36% per i lavori di ristrutturazione edilizia viene eliminato l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate l'avvio della procedura per ottenere il bonus: i dati andranno indicati direttamente in dichiarazione dei redditi.

I dati sulla dichiarazione dei redditi

Il provvedimento abolisce la comunicazione preventiva al Centro Operativo di Pescara, sostituita dall'indicazione in dichiarazione dei redditi dei dati catastali dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Per i lavori effettuati direttamente dal

detentore dell'immobile, devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi gli estremi di registrazione del contratto di locazione, o comodato, e gli altri dati richiesti ai fini del controllo della detrazione.

Tutti gli altri documenti, individuati da apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, dovranno essere conservati ed esibiti su richiesta degli uffici verificatori.

Leggi anche: "Decreto Sviluppo: tutte le misure per l'edilizia"

Articoli correlati:

17/05/2011 - Il mondo del design contro una norma del Decreto Sviluppo

17/05/2011 - Scia a maglie larghe e riqualificazione urbana nel DI Sviluppo

16/05/2011 - DI Sviluppo, l'INU al Parlamento: "fermare il nuovo Piano Casa"

16/05/2011 - Detrazioni 55% e 36%, l'Agenzia delle Entrate risponde ai quesiti

13/05/2011 - Cnappc: il Decreto Sviluppo un'occasione perduta

13/05/2011 - Decreto Sviluppo: ok da Napolitano, modifiche su spiagge e appalti